IL FRANCESE: QUALI PROSPETTIVE?

SOS: I DOCENTI DI FRANCESE FANNO RETE E LANCIANO UN GRIDO D'ALLARME

RETE DOCENTI TUTELA FRANCESE

RETE DOCENTI TUTELA FRANCESE

INDICE

INTRODUZIONE 5

INSEGNAMENTO DEL FRANCESE: DATI ALLARMANTI 10

RISULTATI DEL SONDAGGIO 18

LA LINGUA FRANCESE: UN'OPPORTUNITÀ EDUCATIVA DA PROMUOVERE 23

TRATTATI, NORMATIVA E SENTENZE 27

PROPOSTE 34

ALCUNI ARTICOLI ONLINE 36

CONCLUSIONI 40

RINGRAZIAMENTI 42

ALLEGATI 44

RETE DOCENTI TUTELA FRANCESE

CANALE WHATSAPP: Rete Docenti Tutela Francese

PAGINA FB: Rete Docenti Tutela Francese

INSTAGRAM: @retedocenti_tutelafrancese

Progetto grafico di: Dario De Marco

www.dariodemarco.it

Rete Docenti Tutela Francese © 2025 by Dario De Marco is licensed under CC BY-NC-ND 4.0

INTRODUZIONE

Negli ultimi anni stiamo assistendo a una progressiva riduzione delle cattedre di lingua francese nelle scuole italiane, sia di primo sia di secondo grado. Questa tendenza ha come effetto immediato un crescente fenomeno di precarizzazione per molti docenti, ma rappresenta anche una contraddizione rispetto all'importanza strategica che la lingua francese riveste per il nostro territorio e per il Paese nel suo complesso.

Come testimoniano i numerosi accordi bilaterali, la Francia è da sempre uno dei principali partner dell'Italia con legami economici e culturali. Molte aziende francesi sono presenti in Italia e il flusso turistico proveniente dalla Francia è particolarmente rilevante e in crescita. Nonostante questi fattori, la scelta di studiare il francese continua a perdere terreno rispetto ad altre lingue straniere, mettendo a rischio il futuro stesso dell'insegnamento di questa disciplina.

Noi docenti di francese, consapevoli del pericolo che incombe sulle nostre cattedre, abbiamo intrapreso nel corso degli anni numerose iniziative, sia individuali che collettive, per promuovere la lingua francese nelle scuole. Abbiamo lavorato con impegno e passione per evitare la perdita di classi e la trasformazione delle cattedre da COI (Cattedra Oraria Interna) a COE (Cattedra Oraria Esterna). Tuttavia, in molti casi, nonostante la normativa in vigore, che dovrebbe garantire una certa stabilità, questi sforzi non sono stati sufficienti per fermare il graduale declino.

Nonostante l'impegno serio e costante, non siamo riusciti a ottenere una significativa inversione di tendenza. Anzi, siamo costretti a registrare un progressivo e inarrestabile smembramento delle cattedre, anche in quelle situazioni in cui il numero degli alunni iscritti permetterebbe la loro salvaguardia.
Sempre più frequentemente, infatti, viene privilegiata la scelta di altra 2° lingua da parte dei genitori. Riteniamo tuttavia che lasciare loro la scelta della seconda lingua, senza porre vincoli e senza considerare le conseguenze di una progressiva perdita di titolarità e/o sovrannumera-

riertà di docenti di francese, porterà, nel breve periodo, a una situazione di squilibrio difficile da gestire.

Si sottolinea inoltre che la possibilità di scelta da parte dei genitori è una consuetudine contemplata unicamente per la seconda lingua nella scuola secondaria di primo grado, pur non essendo normata, come evidenziato dall'estratto qui riportato:

"**Nella Carta Costituzionale non esiste il minimo riferimento, nemmeno vagamente indiretto, ad una libertà di scelta dell'utenza**. Il problema è che parecchi Dirigenti vedono gli studenti e le loro famiglie come dei clienti, e si sa che generalmente si dice che «i clienti hanno sempre ragione...»."
("La scelta della lingua nella scuola pubblica, cosa dice la normativa" di Roberto Bosio, 6/11/2024, Gilda Liguria).
Il DPR 89/2009, Art. 5 fa riferimento unicamente alla scelta da parte dell'utenza per l'inglese potenziato, sempre a particolari condizioni.

Dopo aver interpellato sindacati, avvocati e associazioni indipendenti, senza ricevere risposte convincenti o almeno rassicuranti, **abbiamo deciso di unire le forze e costituire una rete di docenti di francese provenienti da tutte le regioni italiane.**

L'obiettivo è fare fronte comune e portare all'attenzione del Ministero una questione ormai urgente e non più rinviabile: la vita e il lavoro di molte persone, che amano profondamente la propria professione, sono a rischio ogni anno.

È GIUNTO IL MOMENTO DI AVANZARE PROPOSTE CONCRETE PER GARANTIRE CHE L'INSEGNAMENTO DEL FRANCESE NON SIA SUBORDINATO A SCELTE DISCREZIONALI CHE NE MINACCINO L'ESISTENZA.

I DOCENTI DI FRANCESE CONTESTANO LA SITUAZIONE ATTUALE CHE LEDE IL LORO DIRITTO AL LAVORO E DENUNCIANO QUESTO INACCETTABILE STATO DI PRECARIETÀ.

Infine, la progressiva riduzione dell'insegnamento del francese nelle scuole italiane costituisce una grave perdita di opportunità per i nostri giovani, **considerando l'importanza strategica di questa lingua in molteplici settori.** Per colmare questa lacuna è fondamentale un impegno sinergico da parte di istituzioni, scuole e famiglie. Investire nell'insegnamento del francese significa investire nel futuro dei nostri ragazzi, fornendo loro le competenze indispensabili per affrontare con successo il mercato del lavoro globale e arricchire il loro percorso di vita.

SINTESI DELLE VARIE INIZIATIVE REALIZZATE DAI DOCENTI PER PROMUOVERE L'INSEGNAMENTO DEL FRANCESE:

- Formazione continua grazie ai numerosi corsi di aggiornamento proposti da Enti quali l'Institut Français, l'Alliance, le associazioni di insegnanti LEND, ADILF, ANILS e dalle case editrici CLÉ INTERNATIONAL, HACHETTE, ELI, Maison des Langues, Loescher-Zanichelli, Pearson, ecc.;
- Partecipazione alle "Journées pédagogiques des enseignants de français et en français "A Roma, Napoli e Milano;
- Numerosi progetti di continuità con la scuola primaria, anche in collaborazione con l'Institut Français;
- Attivazione sistematica di corsi di preparazione alle certificazioni DELF dei livelli A1, A2, B1, B2;
- Attivazione di sezioni ESABAC per il doppio diploma italiano e francese;
- Gemellaggi/scambi linguistici con scuole francesi;
- Progetti eTwinning;
- Progetti ERASMUS+;
- Viaggi studio estivi e stage durante l'anno scolastico;
- Lettorato con docente madrelingua;
- Realizzazione di spettacoli teatrali in lingua;
- Proposta di spettacoli di compagnie teatrali francesi nelle scuole e nei teatri;
- Organizzazione di eventi quali la Settimana della Francofonia, la Settimana delle Lingue;
- Settimana del Cinema Francese, My French Film Festival (cineforum di cortometraggi);
- Partecipazione a concorsi per la scuola come "Les Fables animées" con il label "400 ans, Jean De la Fontaine" di Château – Thierry, "Dis-moi dix mots", "La nouvelle star" o il concorso della comédie française "Hommage à Molière".
- Organizzazione di viaggi-studio all'estero;
- Accordi di rete tra una scuola di 1° grado e una di 2° grado;
- Attività di PCTO in Francia;
- Cerimonia di premiazione AMOPA (Association des Membres de l'Ordre des Palmes Académiques) per gli alunni che si sono distinti nello studio della lingua francese e iscrizione nel Tableau d'honneur.

NONOSTANTE IL LAVORO SERIO E COSTANTE NON SI È REGISTRATA ALCUNA INVERSIONE DI TENDENZA.

PROGETTI REALIZZATI CON IL SOSTEGNO DELL'ISTITUTO FRANCESE CENTRE SAINT-LOUIS DI ROMA

A.S.	Attaché(e) de coopération	Nome del progetto	Descrizione
2014-15	Jérôme Guirand	Le Français est un jeu d'enfants	Progetto in rete con varie scuole di Roma e del Lazio, articolato per diversi anni scolastici a partire dal 2014. Le docenti di Francese, dopo alcuni incontri di Formazione, hanno offerto un corso di 30 ore a docenti della Scuola Primaria per organizzare nelle loro classi una sensibilizzazione alla lingua francese, in quarta e in quinta e nella Scuola dell'Infanzia mediante moduli didattici semplici e a carattere ludico. I docenti della Primaria e dell'Infanzia, formati dai professori, si sono impegnati a riproporre i moduli appresi nelle 30 ore di formazione nelle loro classi. Questa "formazione a cascata" è stata normata da un accordo di rete. Le lezioni per le insegnanti si sono svolte a palazzo Farnese, sede dell'Ambassade de France.
2015-16	Frédéric Sauvage	Le Français est un jeu d'enfants + Albums jeunesse	Progetto di lettura bilingue di un "Album jeunesse" in collaborazione con le università di Roma La Sapienza e Roma Tre, con l'intervento in classe di studenti italiani che hanno proposto attività ludiche. (6 - 8 ore di animazione in classe). Le scuole che hanno aderito hanno firmato un accordo di rete ed iscritto gli studenti partecipanti sulla piattaforma "Jobsoul". Si è trattato di uno stage di tirocinio riconosciuto dalle Università.
2016-17	Anne Darmouni	Le Français par les Arts.	Formazione per i docenti di lingua della Scuola Secondaria e della Scuola Primaria; Partecipazione degli studenti liceali "Esabac" e dell'Università "La Sapienza" di Roma; Il Progetto ha previsto: • incontri organizzativi tra docenti della Scuola Secondaria al Consolato di Via Giulia; e al Centre Saint-Louis; • Formazione al Centre Saint-Louis di Ghislaine Bellocq; • Formazione di 3 incontri dei professori di Francese della Scuola Secondaria, impartita da Maryline Albert, insegnante di primo grado di Parigi (programma Jules Verne) e Thierry Livert, docente di Arte, presso il Liceo Artistico Via di Ripetta; • Formazione delle docenti della Scuola Primaria da parte delle docenti di francese all'Institut Français. Il materiale del corso era disponibile sulla piattaforma on line IFprof: le Français de l'école au collège. Sono stati organizzati laboratori di Arte nelle classi partecipanti sui temi trattati: Il corpo e il ritratto; Il colore e le forme; la narrazione e il fumetto.

2018-19	Anne Darmouni		Presso l'Institut Français di Roma: spettacoli teatrali e film in V.O.
2019-20	Anne Darmouni	Littérature de jeunesse : les pépites internationales	Partecipazione alla giuria internazionale del "Salon du Livre et de la Presse Jeunesse", SLPJ, di Montreuil (mese di dicembre). Progetto di sensibilizzazione alla letteratura per bambini e ragazzi, incentrato sull'apprendimento della lingua francese tramite i libri e patrocinato dall'Institut Français di Parigi e il "Salon du Livre jeunesse" di Montreuil. Grazie alla registrazione al progetto, si aveva accesso alla Culturethèque per esaminare on line una selezione di opere destinate a giovani lettori (dai 3 ai 14 anni) e votare la preferita. Le opere più votate sono state premiate con il titolo di « Pépites internationales » e le attività delle giurie internazionali, legate ai Centri culturali francesi nel mondo, sono state esposte al Salon du Livre. È stato inoltre possibile collegarsi in video-conferenza con alcuni degli autori ed intervistarli. In occasione della fiera del libro di Roma, Più libri, più liberi, il 6 dicembre 2019, è stato possibile incontrare una delle autrici premiate : Karin Serres.
2020-21	Véronique Bouteille	Les Fables Animées	Concorso di animazione video di una delle "Fables" di La Fontaine rivolto agli alunni della Scuola Secondaria. Il concorso ha ottenuto il label "400 ans, Jean de La Fontaine" e figurava tra le tante iniziative proposte durante tutto l'anno dalla città natale dell'autore, Château – Thierry.

INSEGNAMENTO DEL FRANCESE: DATI ALLARMANTI

EVOLUZIONE DEL NUMERO DI ALUNNI DI FRANCESE DAL 2019 AL 2023

Dati ufficiali forniti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

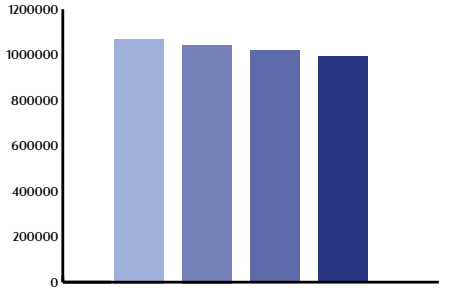
TAB. 1

Anno scolastico	Scuola secondaria primo grado
2019-2020	1 073 750
2020-2021	1 048 099
2021-2022	1 022 203
2022-2023	996 069

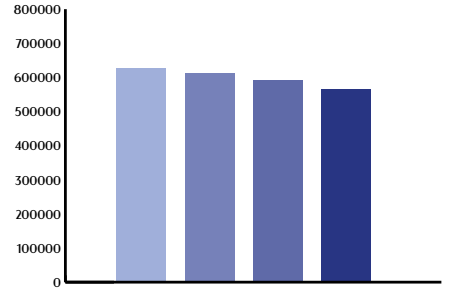
TAB. 2

Anno scolastico	Scuola secondaria secondo grado
2019-2020	629 075
2020-2021	615369
2021-2022	593 720
2022-2023	568 323

GRAF. 1



GRAF. 2



CERTIFICAZIONI DELF

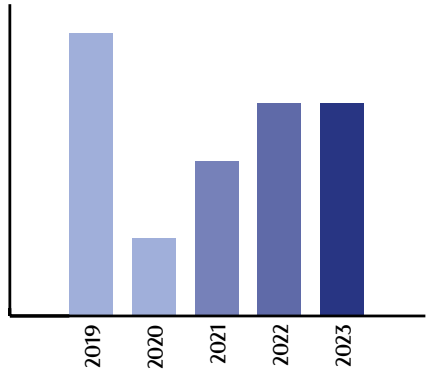
Le conseguenze di questa tendenza sono riscontrabili anche nel numero delle certificazioni DELF rilasciate negli ultimi anni.

Dati ufficiali forniti dal Ministero Istruzione e Merito.

TAB. 3

	DELF Scolaire
2019	36 423
2020	10 261
2021	19 997
2022	27 507
2023	27 445

GRAF. 3



L'ESABAC

Il doppio diploma EsaBac (Esame di Stato + Baccalauréat) è in vigore dal 2010 e interessa 320 Istituti superiori. Dal 2016 45 Istituti propongono un EsaBac tecnologico nel ramo Amministrazione, Finanza, Marketing e Turismo. Anche questi dati evidenziano una flessione.

LE CIFRE DELL'ESABAC

Dati ufficiali forniti dal Ministero Istruzione e Merito 2023.

TAB. 4

	Licei	Classi	Alunni EsaBac generale	Alunni EsaBac tecnologico	Totale alunni
2020-21	319	1250	**23431**	1894	25325
2021-22	320	1148	22468	1657	24125
2022-23	320	1181	20388	1397	21785
2024-25	-	1142	-	-	20720

LINGUE A CONFONTO

Fonte: DEMOLINGÜÍSTICA DEL ESPAÑOL EN ITALIA-Istituto Cervantes

La diminuzione registrata non è imputabile al calo demografico come dimostrano i grafici seguenti che mettono a confronto il numero degli alunni di francese con gli alunni di spagnolo:

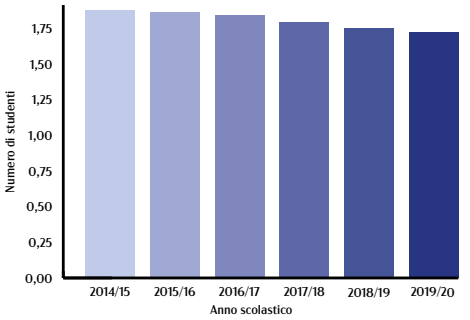
TAB. 5

Anno Scolastico	SPAGNOLO Secondaria Inferiore	SPAGNOLO Secondaria Superiore	TOTALE	FRANCESE Secondaria Inferiore	FRANCESE Secondaria Superiore	TOTALE
2014/15	389.904	317.855	707.759	1.159.940	705.319	1.865.259
2015/16	401.125	341.808	742.933	1.146.734	698.286	1.845.020
2016/17	406.884	362.030	765.914	1.128.098	698.700	1.826.798
2017/18	421.328	372.970	794.298	1.110.809	675.934	1.786.743
2018/19	432.484	383.050	815.534	1.087.228	652.217	1.712.445
2019/20	445.171	392.119	837.290	1.073.750	629.075	1.702.825
2020/21	ND	ND	ND	1.048.099	615.369	1.663.468
2021/22	ND	ND	ND	1 022.203	593. 720	1.615.923
2022/23	ND	ND	ND	996 069	568 323	1.564.392
2024/25	ND	ND	ND	940.649	532.956	1.473.605

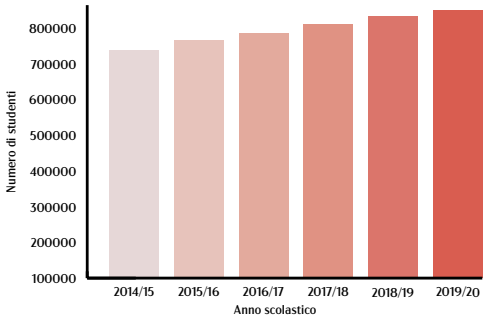
ALUNNI DI FRANCESE E SPAGNOLO A CONFRONTO

Fonte: DEMOLINGÜÍSTICA DEL ESPAÑOL EN ITALIA-Istituto Cervantes

GRAF. 4



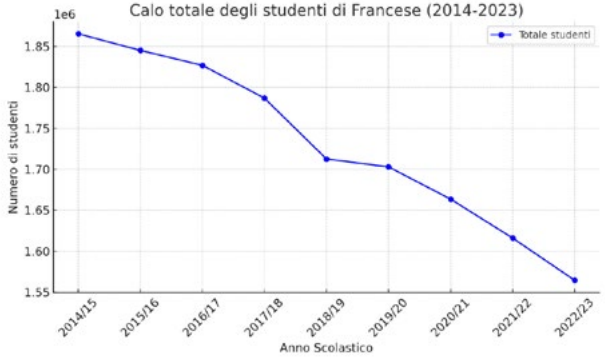
GRAF. 5



DECREMENTO DEGLI STUDENTI DI FRANCESE

Fonte: DEMOLINGÜÍSTICA DEL ESPAÑOL EN ITALIA-Istituto Cervantes

GRAF. 6



CRESCITA DEGLI STUDENTI DI SPAGNOLO

Fonte: DEMOLINGÜÍSTICA DEL ESPAÑOL EN ITALIA-Istituto Cervantes

GRAF. 7



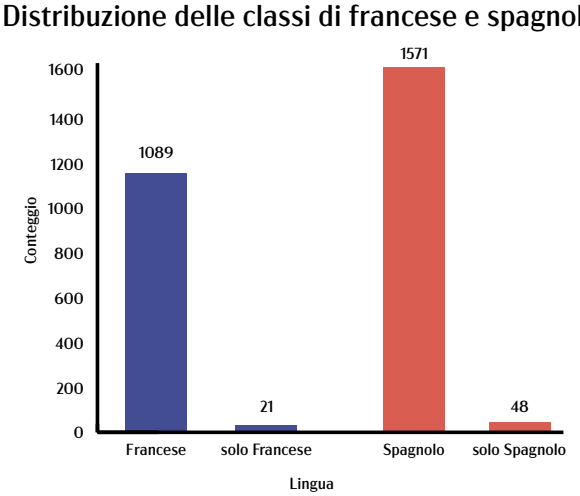
"**Il francese** fino agli anni '70 è stata la lingua straniera più studiata in Italia. Ha perso definitivamente il suo primato dopo il **2005** (...). Da allora, pur mantenendo la leadership tra le seconde lingue comunitarie, il numero di studenti di francese è in costante calo.

Lo spagnolo è l'unica lingua che sta registrando una **crescita significativa e costante**" **(Tratto da DEMOLINGÜÍSTICA DEL ESPAÑOL EN ITALIA - Istituto Cervantes 2024 pag. 116)**

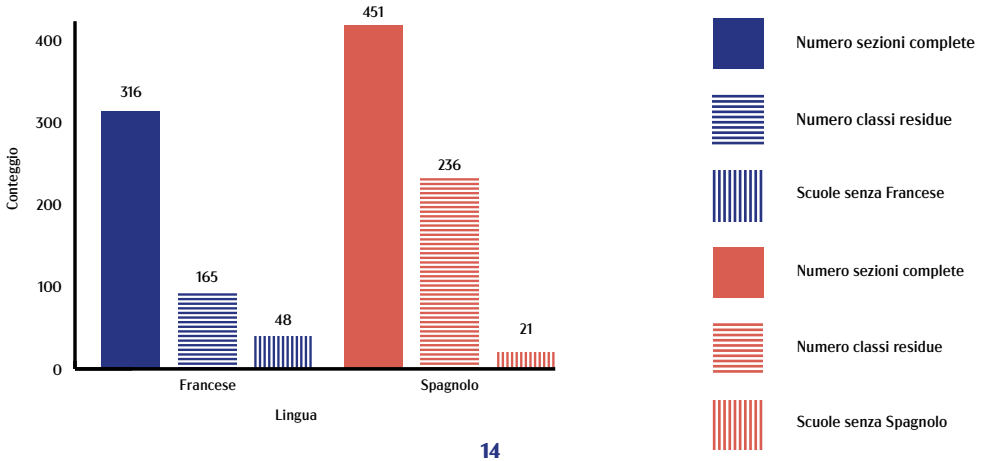
La difficoltà nel reperire dati aggiornati sulla situazione delle cattedre di francese ci ha spinto ad adottare un approccio empirico che potesse avvalorare la nostra tesi. Abbiamo pertanto effettuato la ricerca di un campione significativo e, attraverso l'analisi **dell'elenco dei libri di testo per l'a.s. 2024/2025**, pubblicate sui siti web di 165 Istituti Comprensivi di Roma, abbiamo individuato il numero di sezioni complete e di classi residue di francese e spagnolo per ciascun istituto.

I risultati evidenziano una netta prevalenza di cattedre e classi residue di spagnolo, oltre a un numero maggiore di scuole senza insegnamento del francese rispetto a quelle senza lo spagnolo, come illustrato nei seguenti grafici:

GRAF. 8

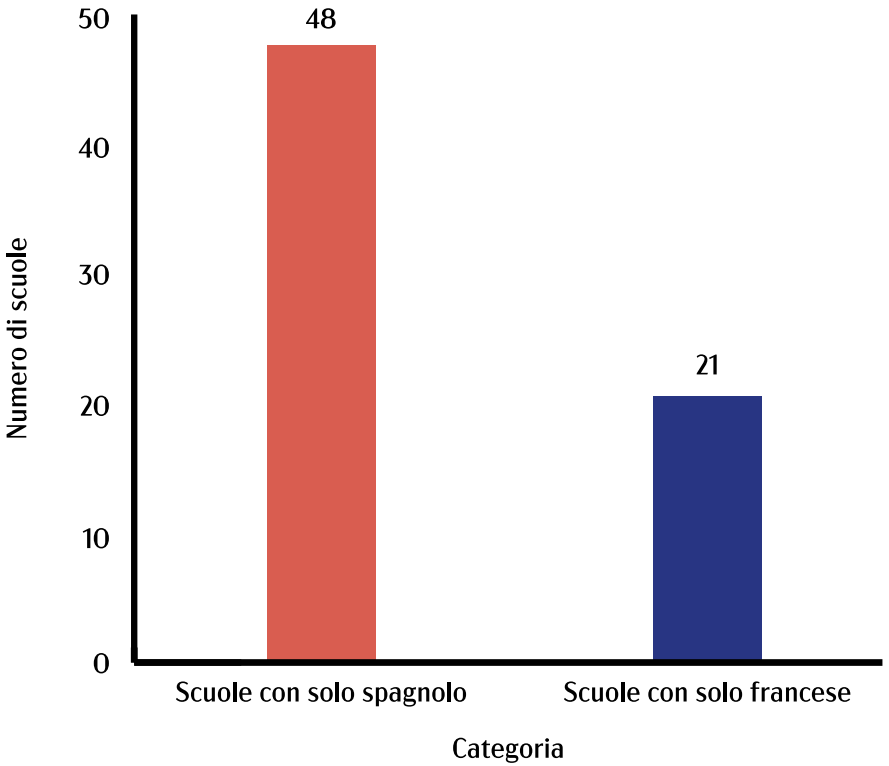


GRAF. 9



SCUOLE CON SOLO CLASSI DI SPAGNOLO O FRANCESE A ROMA

GRAF. 10



In 48 istituti comprensivi di Roma è presente unicamente l'insegnamento della lingua spagnola, mentre rimane l'insegnamento del solo francese in 21 Istituti Comprensivi.

Questo dato dimostra che:

- Le cattedre di lingua francese sono state sostituite nel corso degli anni da quelle di spagnolo introdotto successivamente;
- I genitori non possono sempre esercitare la loro libertà di scelta se l'offerta formativa dell'istituto prevede un'unica lingua, senza alternative.

CAMPUS FRANCE

NONOSTANTE I DATI APPENA RIPORTATI LO STUDIO DELLA LINGUA FRANCESE RIMANE ESSENZIALE PER LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA.

LA MOBILITÀ STUDENTESCA ITALIA-FRANCIA

FONTE: https://www.italie.campusfrance.org

Le informazioni sotto riportate sono elaborate del Département ingénierie et science des données du Ministère de l'enseignement supérieur et de la recherche (MESR) e sono aggiornate annualmente.

LA MOBILITÀ STUDENTESCA DEGLI UNIVERSITARI ITALIANI VERSO LA FRANCIA È IN AUMENTO COSTANTE: +39%.

La Francia è la seconda destinazione scelta dagli studenti italiani per l'**Erasmus+**.

I DOPPI TITOLI UNIVERSITARI ITALIA- FRANCIA

I doppi titoli sono corsi di studi binazionali organizzati dagli istituti universitari di due paesi diversi. Il piano di studi, i periodi di mobilità e le modalità per il conseguimento del titolo sono definiti da una convenzione. Si tratta di corsi di laurea triennale o magistrale e grazie ad essi si conseguono due titoli, rilasciati da entrambe le università e riconosciuti giuridicamente nei due paesi. Per orientare gli studenti nella scelta del proprio corso di studi, l'Institut Français Italia mette a loro disposizione una mappa interattiva che mostra 230 titoli doppi franco-italiani, coprendo tutte le regioni e le discipline universitarie.

MOBILITÀ DEI DOTTORANDI FRANCIA-ITALIA

Il numero dei dottorandi italiani in Francia ha conosciuto un aumento del 20% tra il 2012 e il 2017.

https://www.institutfrancais.it/italie/i-doppi-titoli-italo-francesi#/

FICHE MOBILITÉ ITALIE

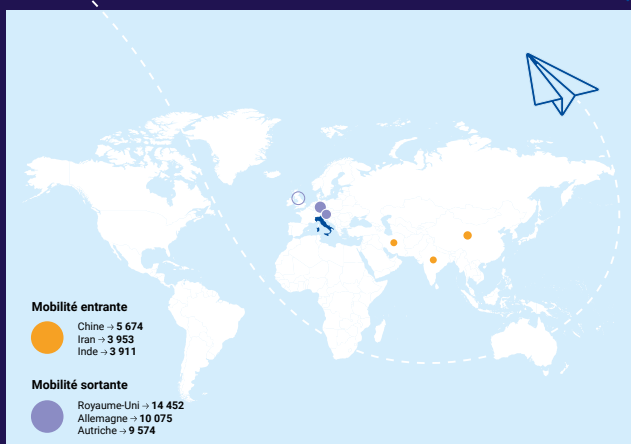
Octobre 2023

MOBILITÉ INTERNATIONALE EN 2021(1)

2 million d'étudiants dont

3 % d'étudiants internationaux

4 % des étudiants italiens sont mobiles



ÉTUDIANTS ITALIENS EN FRANCE EN 2022-2023(2)

20 000 étudiants italiens

+50 % en 5 ans

59 % d'étudiantes

Destinazioni degli studenti italiani

Destinations des étudiants originaires d'Italie(1)

TAB. 6

	Pays d'accueil	2018	2021	% du total en 2021	Évolution 2018-2021
1	Royaume-Uni	13 904	14 452	17%	4%
2	Allemagne	8 056	10 075	12%	25%
3	Autriche	8 809	9 574	11%	9%
4	France	7 479	8 868	10%	19%
5	Espagne	6 766	6 585	8%	-3%
6	Suisse	5 584	6 380	8%	14%
7	États-Unis	4 974	4 806	6%	-3%
8	Pays-Bas	4 500	4 566	5%	1%
9	Roumanie	1 652	2 390	3%	45%
10	Australie	1 980	1 694	2%	-14%
	Autres pays	12 476*	15 640*	18%	25%
	TOTAL	76 180	85 030	100%	12%

Origines des étudiants internationaux en Italie(1)

TAB. 9

	Pays d'origine	2018	2021	% du total en 2021	Évolution 2018-2021
1	Chine**	15 167	5 674	8%	-63%
2	Iran	4 535	3 953	5%	-13%
3	Inde	3 880	3 911	5%	1%
4	Albanie	10 267	3 405	5%	-67%
5	Turquie	2 389	2 483	3%	4%
6	Cameroun	2 668	2 064	3%	-23%
7	Russie	2 493	1 908	3%	-23%
8	Pakistan	1 339	1 804	2%	35%
9	France	1 797	1 789	2%	0%
10	Grèce	1 863	1 505	2%	-19%
	Autres pays	60 213*	43 788*	61%	-27%
	TOTAL	106 611	72 284	100%	-32%

*Estimation **Hong Kong et Macao inclus

Distribuzione degli studenti italiani

Effectifs par type d'établissements en France (2022-2023)(2)

TAB. 7

Type d'établissements	Effectifs	%	Évolution (2017-2022)
Universités	12 682	63%	+37%
Écoles de commerce	3 465	17%	+115%
Écoles d'ingénieurs	870	4%	+39%
Écoles d'art et d'architecture	440	2%	+27%
Lycées (STS, CPGE)	1 306	7%	+219%
Autres établissements	1 265	6%	+19%
TOTAL	20 028	100%	+50%

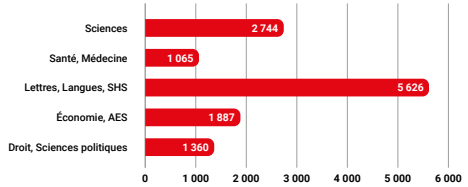
Répartition par niveau à l'université en France (2022-2023)(2)

TAB. 8

Niveau de diplôme	Effectifs	%	Évolution (2017-2022)
Licence	6 883	54%	+58%
Master	4 277	34%	+36%
Doctorat	1 522	12%	-15%
TOTAL	12 682	100%	+37%

Répartition par discipline à l'université en France (2022-2023)(2)

TAB. 10



Pays d'accueil et d'origine des étudiants du programme Erasmus+ en 2019-2020(3)

TAB. 11

	Destination des étudiants Erasmus+ italiens		Origine des étudiants Erasmus+ en Italie	
	Pays	Effectifs	Pays	Effectifs
1	Espagne	11 114	Espagne	8 760
2	France	4 738	France	3 001
3	Allemagne	3 855	Allemagne	2 974
4	Royaume-Uni	2 437	Pologne	1 481
5	Portugal	2 272	Turquie	1 205
	Autres pays	13 067	Autres pays	9 204
	TOTAL	37 483	TOTAL	26 625

Sources : (1) Institut statistique de l'UNESCO (ISU), septembre 2023; (2) Ministère de l'Enseignement supérieur et de la Recherche, Sous-Direction des systèmes d'information et des études statistiques; (3) Commission européenne.

RÉPUBLIQUE FRANÇAISE
Liberté Égalité Fraternité

CAMPUS FRANCE

RISULTATI DEL SONDAGGIO

PARTECIPAZIONE:

Sono stati contattati circa 500 docenti.

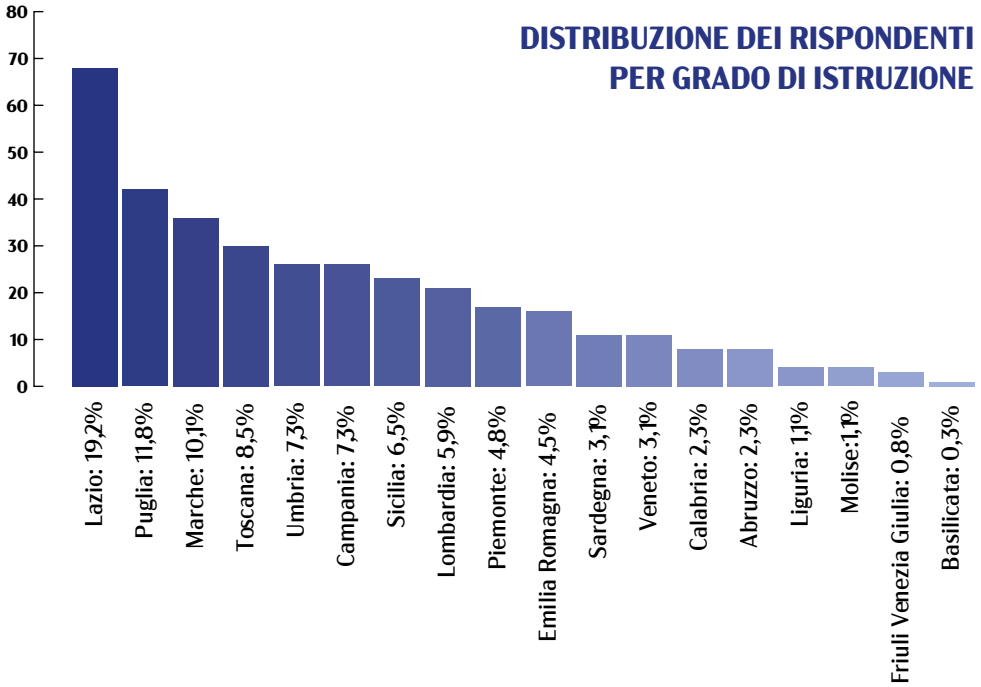
355 hanno risposto al questionario qui riportato:

1. In quale regione si trova la tua scuola?
2. In quale ordine di scuola insegni?
3. Sei un docente di ruolo?
4. Se sì, nell'anno scolastico 24/25 avrai una cattedra COI o COE?
5. Nella tua scuola, ci sono cattedre di potenziamento? Se sì, quali attività vengono svolte?
6. Hai un contratto part-time?
7. Hai perso delle ore a vantaggio di un'altra lingua negli ultimi anni?
8. Hai già intrapreso qualche azione a tutela della cattedra di francese? Se sì, quali?



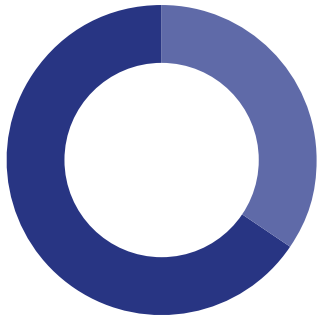
DISTRIBUZIONE DEI RISPONDENTI PER GRADO DI ISTRUZIONE

GRAF. 11



DISTRIBUZIONE PER GRADO DI ISTRUZIONE

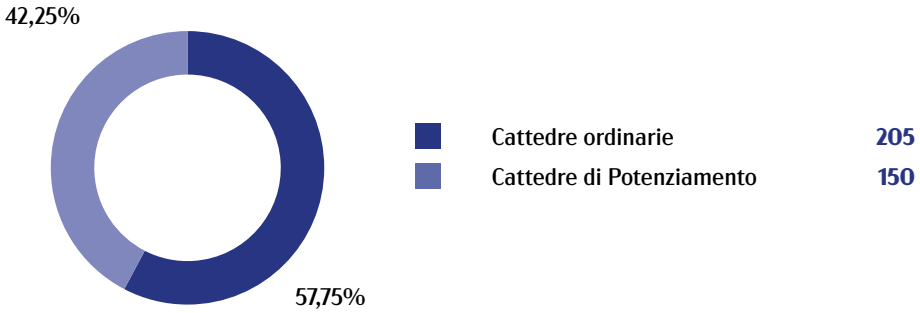
GRAF. 12



Scuola secondaria di 1° grado:	232
Scuola Secondaria di 2° grado	123

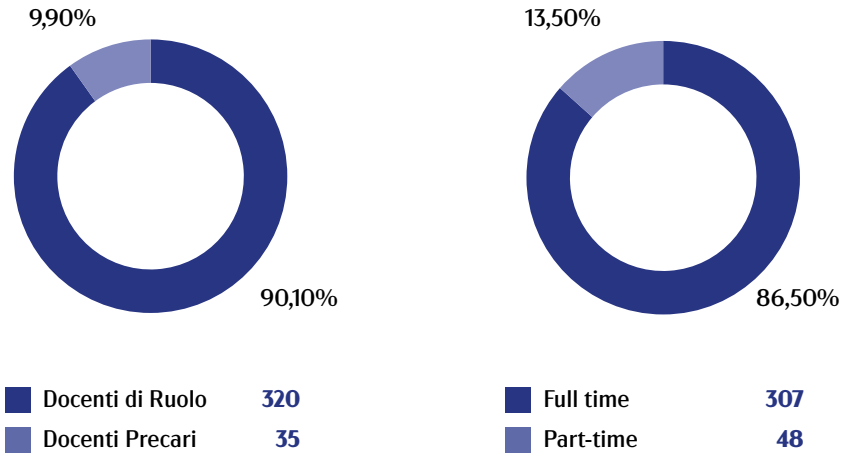
TIPOLOGIA DI CATTEDRA

GRAF. 13



TIPOLOGIA DI DOCENTI

GRAF. 14



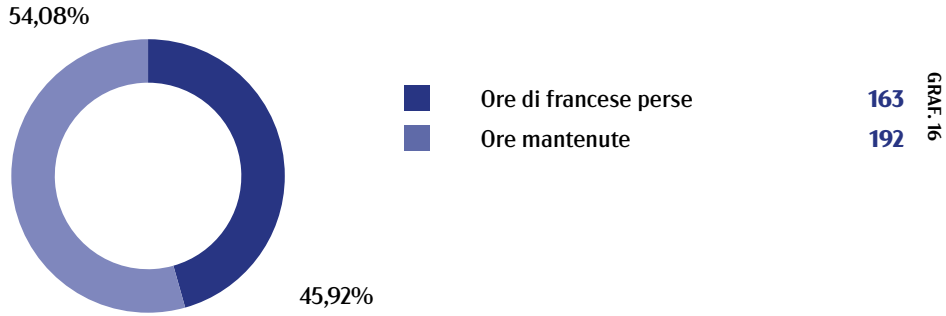
TIPOLOGIA DI CONTRATTO

GRAF. 15

Si precisa che 32 delle 150 cattedre di potenziamento di francese sono in compresenza e che le sezioni ESABAC (54) sono in flessione rispetto agli anni precedenti (vedi Tab. 4).

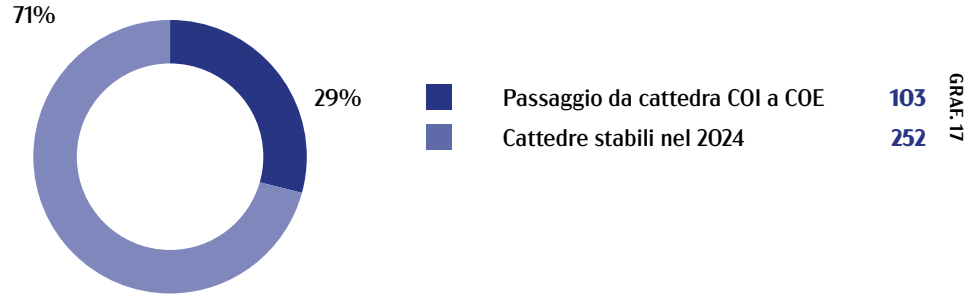
DOCENTI DI FRANCESE CHE HANNO PERSO DELLE ORE A VANTAGGIO DI UN'ALTRA LINGUA

GRAF. 16



PASSAGGIO DA CATTEDRA COI A COE NEL 2024

GRAF. 17



UTILIZZO DELLE CATTEDRE DI POTENZIAMENTO:

I docenti di potenziamento vengono prevalentemente impiegati per le sostituzioni dei docenti assenti e in misura minore per il recupero degli apprendimenti e per progetti di alfabetizzazione.

AZIONI INTRAPRESE DAI DOCENTI:

Il 31% (110) dei docenti intervistati ha già intrapreso delle azioni a difesa della propria cattedra:

- Segnalazioni agli Uffici Scolastici Regionali e al Ministero dell'Istruzione e Merito;
- Ricorso al sindacato/agli avvocati;
- Manifestazioni contro l'inglese potenziato;
- Continuità alla scuola primaria;
- Realizzazione di progetti /gemellaggi;
- Ricordato la normativa ai DS;
- Diffida tramite un avvocato;
- Sensibilizzazione dei colleghi al collegio docenti;
- Ricorso al sostegno dell'ADILF.

LA LINGUA FRANCESE: UN'OPPORTUNITÀ EDUCATIVA DA PROMUOVERE

SEMINARIO DEL 16 GENNAIO 2025



L'occasione per diffondere la nostra iniziativa è stata offerta dal seminario: "La lingua francese: un'opportunità educativa da promuovere", svoltosi il 16 gennaio scorso nell'Istituto Polivalente Valdisavoia di Catania in cui, oltre a riflettere sull'importanza dello studio della lingua francese nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale, è stata segnalata la difficile situazione in cui versano le cattedre.

Il seminario, che ha visto la partecipazione di oltre 300 docenti in presenza e online, è stato organizzato dalla DS prof.ssa Anna Maria Di Falco.
Numerosi i relatori in presenza: la prof.ssa Rosa Maria Falà, docente di Lingua francese dell'Istituto; la prof.ssa Veronica Benzo, Docente di Lingua francese presso l'Università degli studi di Catania; la prof.ssa Maria Genchi, docente di lingua francese e "Chevalier" de l'A.M.O.P.A; in collegamento on line: la Prof.ssa Gisella Langé, Ispettrice Tecnica di lingue straniere, e il prof. Jann Librati, Direttore del Centro di formazione Francophonia di Nizza.
Il seminario ha rappresentato un'importante occasione di confronto e di riflessione sull'insegnamento della lingua francese tra docenti di tutta Italia.

Dagli interventi è emersa la crescente preoccupazione dei docenti per la contrazione delle cattedre. La nostra RETE DOCENTI TUTELA FRANCESE ha avuto l'opportunità di presentare questa iniziativa che è stata accolta con grande attenzione.

Riportiamo di seguito la locandina dell'evento e il link dell'articolo apparso su La tecnica della scuola:
https://www.tecnicadellascuola.it/la-lingua-francese-unopportunita-da-promuovere-il-seminario-aperto-a-tutti-i-docenti?fbclid=IwY2xjawIym65leHRuA2FlbQIxMAABHQKMI3uHxo1cL5vegBkuZb3GcPR39gaZEK3y1tu3SY_IKLQIFwuQrwnAIA_aem_x5xGwL5688Lo1u-v0g6D1Q



TRATTATI, NORMATIVA E SENTENZE

LE RELAZIONI ECONOMICHE E CULTURALI TRA ITALIA E FRANCIA SONO REGOLAMENTATE DA ACCORDI BILATERALI CHE EVIDENZIANO LA RECIPROCA COOPERAZIONE



ACCORDI CULTURALI ITALIA-FRANCIA: UN PONTE STORICO CONTINUO

Le relazioni culturali tra Italia e Francia si intrecciano profondamente nella storia, nell'arte, nella letteratura e nella lingua dei due Paesi. Questa significativa interazione ha portato alla stipula di accordi culturali formali, volti a promuovere e rafforzare i legami tra le due nazioni.

26 NOVEMBRE 2021 - TRATTATO TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E LA REPUBBLICA FRANCESE PER UNA COOPERAZIONE BILATERALE RAFFORZATA

Siglato al palazzo del Quirinale, il trattato italo-francese rappresenta un passo fondamentale verso una cooperazione sempre più stretta tra i due paesi. Declinato in 12 articoli, il **Trattato del Quirinale** getta le basi per un dialogo costante e costruttivo su temi di cruciale importanza per il futuro dell'Europa: dalla sicurezza e la difesa alla "governance" europea, dalle politiche migratorie allo sviluppo sostenibile fino alla cooperazione economica e culturale attraverso la diffusione delle lingue italiana e francese nei relativi paesi.

Art.8 - Istruzione, formazione, ricerca e innovazione: Al fine di favorire la diffusione e il reciproco apprendimento delle rispettive lingue, le Parti realizzano azioni di promozione linguistica e **sostengono lo sviluppo dell'insegnamento della lingua italiana e della lingua francese** nei rispettivi Paesi. In questo quadro esse prestano particolare attenzione alla formazione e alla mobilità dei docenti e degli studenti che intendono intraprendere la carriera di docente.[1]

Art.12 - Disposizioni finali: Il Trattato ha durata indeterminata, fatta salva la facoltà di ciascuna Parte di denunciarlo con un preavviso di almeno dodici mesi per via diplomatica. In questo caso, il Trattato cessa di essere in vigore al compimento di sei mesi dopo la data di ricezione della denuncia. [...][2]

24 FEBBRAIO 2009 - ACCORDO TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA FRANCESE E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA RELATIVO AL DOPPIO RILASCIO DEL DIPLOMA DI BACCALAURÉAT E DEL DIPLOMA D'ESAME DI STATO E SUCCESSIVO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO DEL 6 MAGGIO 2016

Il presente accordo ha lo scopo di consentire il conseguimento simultaneo del diploma di Baccalauréat général e del diploma di Esame di Stato italiano da parte degli studenti che abbiano ultimato un triennio di studi integrato. L'insegnamento di lingua e letteratura, nonché di una disciplina non linguistica (DNL), impartito nella lingua del paese partner, rappresenta il fulcro di tale percorso formativo che costituisce un ponte verso l'eccellenza accademica internazionale. I diplomi così ottenuti aprono le porte a un ampio ventaglio di opportunità formative consentendo l'accesso a studi di tipo universitario e non nei due paesi.

LEGGE 30 LUGLIO 1952 N.1177 - ACCORDO CULTURALE TRA L'ITALIA E LA FRANCIA CONCLUSO A PARIGI IL 4 NOVEMBRE 1949

Attraverso questo accordo, in vigore dal **28/09/1952**, l'Italia e la Francia si sono impegnate in una proficua collaborazione culturale dando vita ad una rete di istituti di alta cultura (gli Istituti Italiani di Parigi, Strasburgo, Marsiglia, Lione e quelli francesi di Firenze, Napoli, Milano, oltre al Centro Culturale Francese di Roma) volti a diffondere le rispettive identità nazionali e a **favorire l'insegnamento delle relative lingue nei sistemi scolastici secondari**. L'accordo sostiene anche l'attività di prestigiosi istituti scolastici come i licei Chateaubriand di Roma e Leonardo da Vinci di Parigi e **incentiva l'apprendimento della lingua francese** in Italia e italiana in Francia.

Art.3 - Le Alte Parti contraenti **si scambieranno ogni utile notizia sulle cattedre di lingue e letteratura francese esistenti in Italia** e sulle cattedre di lingua e letteratura italiana esistenti in Francia.[3]

Art.5 - Le Alte Parti contraenti **provvederanno a migliorare e sviluppare l'insegnamento della lingua francese nelle scuole secondarie italiane** e della lingua italiana nelle scuole secondarie francesi [...].[4]

Art.11 - Il presente accordo è concluso **senza limiti di tempo** e resterà in vigore fino a che non sia denunciato da una delle due Parti contraenti. [...][5]

DIRITTO SCOLASTICO: LA NORMATIVA

LA NORMATIVA VIGENTE VIETA ALLE SCUOLE DI INTRODURRE NUOVE LINGUE O INCREMENTARE LE ORE DI QUELLE GIÀ PREVISTE QUALORA CIÒ COMPORTI UN ESUBERO DI DOCENTI DI SECONDA LINGUA COMUNITARIA.

Quando vi sono docenti di ruolo in attesa di assegnazione o in soprannumero a livello provinciale è esclusa la possibilità di trasformare le cattedre sia a livello regionale che territoriale. Questa normativa non solo tutela la titolarità dei docenti in servizio, ma contribuisce anche a prevenire un inutile aggravio di spese per l'erario. Tale disposizione viene ribadita dal Ministero con le circolari che vengono annualmente diramate al fine di dare istruzioni in merito alla determinazione degli organici.

https://www.tecnicadellascuola.it/insegnamento-della-lingua-francese-poche-cattedre-e-difficolta-ad-ottenere-trasferimenti-il-decreto-sugli-organici

DPR 81/2009 - CATTEDRE DI LINGUE STRANIERE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

https://www.dirittoscolastico.it/dpr-n-81-2009/

Il Ministero fornisce annualmente, nel mese di aprile, le "Istruzioni operative relative alla definizione dell'organico" con note ministeriali successive all'invio della richiesta di organico da parte delle scuole. (allegati 1, 2, 3)

LE SCUOLE NON POSSONO INTRODURRE NUOVE LINGUE O INCREMENTARE LE ORE DI LINGUE GIÀ PRESENTI ALL'INTERNO DELL'OFFERTA FORMATIVA SE CIÒ PUÒ COMPORTARE UN ESUBERO DEI DOCENTI DELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA ANCHE IN PROSPETTIVA.

Art. 14 - L'offerta dell'insegnamento della seconda lingua comunitaria tiene conto della presenza di docenti con contratto a tempo indeterminato nella scuola. Eventuali richieste di trasformazione delle cattedre di seconda lingua comunitaria possono essere accolte dagli uffici scolastici regionali nel caso in cui la cattedra risulti priva di titolare, non vi siano nella provincia docenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in attesa di sede definitiva, o in soprannumero, e, comunque, non si determinino, situazioni di soprannumerarietà.[6]

I DS RISPETTINO LA NORMATIVA! LE SENTENZE:

Ogni anno il Ministero dell'Istruzione e del Merito invia (nel mese di aprile, quindi con ritardo rispetto alla richiesta dell'organico) una nota ministeriale nella quale ribadisce le istruzioni per la definizione dell'organico del personale docente e invita al rispetto della normativa.

Sentenza del tribunale di Fermo (15/02/2013)

https://www.dirittoscolastico.it/wordpress/wp-content/uploads/Tribunale-di-Fermo-Ordinanza-del-15-02-13.pdf

Sentenza del tribunale di Catanzaro (16/06/2015)

https://www.orizzontescuola.it/cattedra-francese-tar-dice-no-a-trasformazione-in-altra-lingua-comunitaria-sentenza/

Sentenza del tribunale di Lanciano (28/01/2019)

https://www.dirittoscolastico.it/wordpress/wp-content/uploads/Tribunale-di-Lanciano-Sentenza-n.-11-2019-del-28.01.19.pdf

Sentenza del tribunale di Siena (22/12/2023)

https://www.tecnicadellascuola.it/la-seconda-lingua-comunitaria-non-si-tocca-il-caso-affrontato-dal-tribunale-di-siena

https://www.scuolainforma.news/scuola-la-scelta-della-seconda-lingua-comunitaria-e-della-famiglia-nuova-sentenza/

Le sentenze affermano che l'offerta formativa delle scuole non può essere elaborata **a prescindere dalla dotazione organica** assegnata alla scuola stessa. In altre parole, è necessario in primis utilizzare i docenti in servizio sulla base dell'intero orario di cattedra e solo successivamente si potrà pensare di modificare l'offerta formativa.

LA TRASFORMAZIONE ILLEGITTIMA DI UNA CATTEDRA DA COI A COE, IN PALESE VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA VIGENTE, LEDE I DIRITTI DEI DOCENTI COINVOLTI PREGIUDICANDO LA LORO STABILITÀ LAVORATIVA E LE LORO PROSPETTIVE PROFESSIONALI.

[1] Trattato del Quirinale, Art.8 com.2.
[2] Trattato del Quirinale, Art.12 com.3.
[3] Art. 3 L.1177/52.
[4] Art. 5 L.1177/52.
[5] Art. 11 L.1177/52.
[6] DPR 20 marzo 2009 n. 81 art. 14 com.2 (in GU 2 luglio 2009, n. 151)

Poiché la questione che desideriamo sottoporre all'attenzione riguarda un'intera categoria di docenti, ormai consapevoli della difficoltà di affrontare questo problema in solitudine, abbiamo ritenuto opportuno rivolgerci all'**ADILF** (Associazione Docenti Italiani di Lingua Francese). Da questo incontro è scaturito un dialogo costruttivo e una **collaborazione** che hanno portato alla **stesura di una lettera**, con la quale si sollecita l'attenzione dei dirigenti scolastici riguardo alle condizioni delle cattedre di lingua francese e all'importanza di garantire il **rispetto della normativa** che ne tutela la stabilità e il corretto funzionamento.

L'ADILF

Costituitasi nel 2006, l'ADILF sostiene, difende e valorizza l'insegnamento del francese in Italia, promuovendo il plurilinguismo. Riunisce i docenti di FLE (Français Langue Étrangère), ascoltandone le esigenze e offrendo supporto anche in ambito scolastico. L'ADILF, inoltre, informa sulle iniziative promosse sia dall'Amministrazione italiana che dell'Institut Français e delle Alliances Françaises, favorendo azioni comuni.

L'ADILF supporta l'introduzione del francese fin dalla scuola dell'infanzia e ne promuove il rafforzamento alla secondaria di primo grado, lavorando per ampliare le ore di insegnamento. Si impegna anche per definire il ruolo del francese negli istituti tecnici e professionali e valorizzare il percorso EsaBac. In ambito istituzionale, l'associazione ha un ruolo attivo nel tutelare le cattedre di francese a livello locale e nazionale.

Durante l'anno scolastico, l'ADILF organizza attività di formazione per docenti di ogni ordine e grado, favorendo confronto e condivisione tra pari. Per quanto riguarda la scuola secondaria di secondo grado (tecnici e professionali e sezione Esabac) sono stati costituiti gruppi di lavoro per discutere, approfondire e migliorare ogni aspetto di questo percorso.

Particolare attenzione è rivolta all'insegnamento precoce del francese, con incontri metodologici e laboratori didattici che rafforzano il curricolo verticale tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, evidenziando i vantaggi dell'approccio al francese già in tenera età.

Gli "ateliers de partage", proposti ai soci a partire dal 2023, sono un'occasione per proporre ai colleghi una selezione accurata di attività e di risorse innovative "pronto uso" da applicare nelle classi allo scopo di potenziare la motivazione degli studenti e stimolare l'interesse e la curiosità per la lingua francese e il mondo francofono.

CONTATTI:

Sito web: www.adilf.it
Mail: associazioneadilf@libero.it
Facebook: associazioneadilf
Instagram: adilfassociazione

MEMBRO DELLA FIPF FÉDÉRATION INTERNATIONALE DES PROFESSEURS DE FRANÇAIS
ADILF
ASSOCIAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI LINGUA FRANCESE

Cattedre di seconda lingua comunitaria

All'attenzione di: ➜ Dirigenti scolastici delle scuole secondarie di 1° grado
➜ RSU d'Istituto delle scuole secondarie di 1° grado
➜ Uffici Scolastici Territoriali – Ufficio organici

Negli scorsi anni, **l'ADILF** (Associazione degli Insegnanti di Lingua Francese) ha ricevuto diverse lettere allarmate riguardanti la violazione delle norme per la costituzione o l'ampliamento delle cattedre di seconda lingua comunitaria nelle scuole secondarie di 1° grado.

È appena il caso di ricordare che, fin dall'introduzione della "riforma Gelmini" del 2009 riguardante la nuova scuola secondaria di 1° grado, il Ministero ha puntualmente ribadito ogni anno, con ordinanze e note sugli organici, il divieto di istituire nuove sezioni di "seconde lingue comunitarie", o di ampliarne le sezioni, se da ciò consegue una diminuzione delle ore di una cattedra di ruolo interna di un'altra lingua presente nell'istituto.

Anche la normativa del 2024, così come tutte quelle degli anni precedenti, lo riafferma:

> *L'offerta della seconda lingua comunitaria deve tener conto della presenza di docenti con contratto a tempo indeterminato nell'istituzione scolastica; eventuali richieste di trasformazione delle cattedre della seconda lingua comunitaria sono accolte dagli Uffici scolastici regionali qualora risultino prive di titolare, non comportino a regime la trasformazione della cattedre interna in cattedra esterna, non vi siano nella provincia docenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in attesa di sede definitiva o in soprannumero e, comunque, non si determinino situazioni di soprannumero.* (Nota ministeriale del 28 marzo 2024).

Come si può dedurre dal testo, la ratio della norma consiste nello scongiurare che si creino con il tempo situazioni di soprannumero in una disciplina che, peraltro, coinvolge docenti spesso dinamici e motivati e con lunghi anni di servizio e di esperienza didattica nella scuola.

Va tenuto in debito conto, e fatto sempre presente anche all'utenza, che la finalità della seconda lingua comunitaria, così come è concepita nell'assetto formativo della scuola secondaria di 1° grado, non ha riscontri di utilità pratica o di moda, ma investe mete primarie per lo sviluppo della personalità dell'allievo, quali l'allargamento degli orizzonti culturali e l'ampiamento delle capacità di riflessione e confronto tra sistemi linguistici. È più che scontato e comprovato affermare che a queste funzioni assolve pienamente anche la lingua e la civiltà francese (e francofona).

Invitiamo pertanto i Dirigenti scolastici a calibrare e a presentare la propria offerta di seconda lingua comunitaria nel rispetto delle norme di legge sopracitate, fin dalle prime fasi dell'orientamento in entrata, instaurando un dialogo aperto con i docenti di lingua presenti nella propria scuola. Allo stesso modo, auspichiamo che gli Uffici territoriali competenti possano svolgere la loro funzione di controllo delle richieste di organico di seconda lingua provenienti dalle scuole, ponendo rimedio alle le eventuali violazioni delle stesse norme.

Ringraziamo per l'attenzione.

Dicembre 2024

ADILF (Associazione Degli Insegnanti di Lingua Francese)
Céline Sureau (presidente)
Il Direttivo
I presidenti onorari

PROPOSTE

L'allarmante quadro emerso dal dossier richiede interventi immediati per prevenire l'imminente aumento di cattedre di francese soprannumerarie che avrebbero gravi ripercussioni sul sistema scolastico. Ai dati raccolti, inoltre, è necessario aggiungere le ulteriori future criticità dovute al ridimensionamento di numerosi Istituti per il calo demografico.



ALCUNI CONSIGLI E PROPOSTE

1. Assicurarsi che la Normativa (art. 14, comma 2 del DPR 81/2009) relativa alla costituzione degli organici sia rispettata, intervenendo tempestivamente in caso di violazioni;
2. In caso di maggiore richiesta di una lingua, procedere, come già fanno alcuni DS, al sorteggio degli alunni prima della definizione della richiesta di organico. (Vedi allegati 4 e 5);
3. Ripristinare l'insegnamento della lingua francese negli istituti in cui è stato rimosso;
4. Istituire **classi articolate** a carattere **plurilingue**, con la contestuale assegnazione di entrambi i docenti di seconda lingua in regime di **co-titolarità**;
5. Al fine di rafforzare in modo significativo la competenza chiave europea "multilinguistica", essenziale per la formazione di una cittadinanza comunitaria attiva e consapevole, si richiede di portare a tre ore di lezione lo studio della seconda lingua straniera nella Scuola secondaria di primo grado;
6. Garantire l'insegnamento di una seconda lingua straniera per almeno due ore nel biennio di tutti gli indirizzi della Scuola Secondaria di secondo grado;
7. Utilizzare le ore di completamento della cattedra in attività di potenziamento linguistico e metodologico, quali la preparazione alle certificazioni DELF, l'attuazione di progetti CLIL/ÉMILE e attività di continuità e tutoraggio da svolgersi all'interno dell'istituto;
8. Offrire ai docenti sovrannumerari, specializzati nel sostegno, l'opportunità di completare l'orario nel proprio istituto, svolgendo ore di sostegno per alunni con disabilità o partecipando ad attività organizzative all'interno del gruppo inclusione;
9. Consentire ai docenti con cattedra COE di completare l'orario nel proprio istituto utilizzando le ore di alternativa all'IRC;
10. Consentire ai docenti con più abilitazioni di insegnare lingue diverse all'interno dell'istituto.

Per i colleghi:

1. Analizzare con i DS le modalità applicative della normativa vigente (art. 14, comma 2 del DPR 81/2009);
2. Rafforzare i progetti di continuità con la scuola primaria;
3. Sviluppare progetti di PCTO che integrino l'apprendimento della lingua straniera con attività pratiche e laboratoriali;
4. Organizzare attività di promozione anche in collaborazione con il territorio, le imprese e vari enti culturali;
5. Consolidare reti tra i docenti di lingua, mantenendo attivi i contatti con i colleghi e le Associazioni di settore.

ALCUNI ARTICOLI ONLINE



L'IMPORTANZA DELLO STUDIO DELLA LINGUA FRANCESE

https://www.tecnicadellascuola.it/la-lingua-francese-unopportunita-da-promuovere-il-seminario-aperto-a-tutti-i-docenti

https://www.tecnicadellascuola.it/perche-studiare-ancora-il-francese

https://lefilplurilingue.org/articles/argumentaires-pour-le-plurilinguisme-et-la-langue-francaise

https://information.tv5monde.com/info/le-francais-cinquieme-langue-la-plus-parlee-au-monde-continue-de-progresser-492379?utm_medium=Social&utm_source=Facebook#Echobox=1679245460-3

https://www.ssmlnelsonmandela.it/perche-imparare-il-francese/

https://www.orizzontescuola.it/orientamento-perche-studiare-francese/

https://www.corriere.it/scuola/medie/16_marzo_18/elogio-anche-economico-lingua-francese-idioma-l-europa-884ac9e0-ecf9-11e5-a691-1e1091159f0c.shtml

https://www.mosalingua.com/it/files/2014/07/Most-Important-languages-IT-07.2014.png

https://www.mosalingua.com/it/le-7-lingue-straniere-piu-utili-nel-lavoro-per-gli-italiani/

https://www.corriere.it/scuola/medie/20_luglio_02/perche-scuola-conviene-studiare-tedesco-francese-piu-dell-inglese-99f6f35c-b609-11ea-9dea-5ac3c9ec7c08.shtml

https://www.tecnicadellascuola.it/perche-studiare-la-lingua-francese-nel-2021?fbclid=IwY2xjawFcGyJleHRuA2FlbQIxMQABHYOrxiyyOzsi9gLcOFrlQKZTn_i5OP-IzSRnZPRqMzkLhjZCudxXUkcyxA_aem_kswmkX4WRO_LP-9KUwNw-A&sfnsn=scwspwa

https://www.institutfrancais.it/firenze/tanti-buoni-motivi-apprendere-il-francese#/ IF

https://www.corriere.it/scuola/medie/20_luglio_02/perche-scuola-conviene-studiare-tedesco-francese-piu-dell-inglese-99f6f35c-b609-11ea-9dea-5ac3c9ec7c08_amp.html

https://www.dinolingo.com/it/the-french-language/?srsltid=AfmBOor4-7NTweCoicj-OGHXbzHMhhAwu5OMnyFss1DriZBpYAugaj_jt

Seminario italo-francese Italiano e francese, quali sono le sfide per le nostre lingue? https://accademiadellacrusca.it/it/contenuti/seminario-italo-francese-italiano-e-francese-quali-sono-le-sfide-per-le-nostre-lingue/36482

LA FRANCOPHONIE- IL FRANCESE: UNA LINGUA INTERNAZIONALE

https://www.italie.campusfrance.org/node/60#:~:text=Il%20francese%20%C3%A8%20parlato%20da,Stati%2C%20ripartiti%20nei%20cinque%20continenti

La langue française dans le monde: https://m.youtube.com/watch?v=906hN1mj6j4&sfnsn=scwspwa

https://it.babbel.com/it/magazine/storia-della-lingua-francese

https://lecafedufle.fr/presentation-rapport-parlement-langue-francaise/

https://lecafedufle.fr/actions-senat-promouvoir-langue-francaise/?utm_source=brevo&utm_campaign=Le%20Caf%20du%20FLE%20au%20Snat%20Forum%20FrancoTech%20Expo%20%20Francophonie%20%20Refaire%20le%20monde%20%20Emplois%20FLE%20Invitation%20webinaire&utm_medium=email

https://lecafedufle.fr/forum-langue-francaise-15-priorites/

https://it.ambafrance.org/La-Francia-ospita-il-19o-Vertice-della-Francofonia-all-insegna-dellacreazione#:~:text=Questo%20evento%2C%20basato%20sul%20tema,Parigi%2C%20presso%20il%20Grand%20Palais

https://lesfrancais.press/xixe-sommet-de-la-francophonie-diplomatie-economie-et-culture/?utm_campaign=Hebdo%20340%20%2FLundi&utm_medium=email&utm_source=Mailjet

Conférence de presse de clôture du Sommet de la Francophonie 2024 | TV5 Monde Info: https://youtu.be/Je_vB1REFHk

https://www.univrmagazine.it/2024/07/30/il-francese-lingua-ufficiale-dei-giochi-olimpici/

OPPORTUNITÀ DI STUDIO E DI LAVORO – RELAZIONI ITALIA-FRANCIA

1. https://it.ambafrance.org/IMG/pdf/2023_italia-francia_rapporto_economico.pdf?15051/c87f1355a8c4bd111581d27e8e844537541de255

https://choosefrance.fr/fr

https://www.instagram.com/p/DAS1Gowq5qz/?igsh=ZnFieWQyNTJOdG91 IF Firenze

https://www.universite-franco-italienne.org/menu-principal/presentazione/l-universita-italo-francese-114710.kjsp

CAMPUS FRANCE: https://www.italie.campusfrance.org/

https://curiexplore.enseignementsup-recherche.gouv.fr/pays/ITA/mobilite-etudiante

https://avvocatoauroravisentin.com/relazioni-economiche-francia-italia/

https://it.ambafrance.org/-La-relazione-Francia-Italia-

SITUAZIONE ALLARMANTE NELLA SCUOLA ITALIANA

1. https://www.tecnicadellascuola.it/la-seconda-lingua-comunitaria-nella-scuola-italiana-e-a-rischio-estinzione
2. https://www.orizzontescuola.it/il-francese-scompare-dalle-scuole-italiane-lo-spagnolo-spopola/ 2018
3. hzttps://www.altuofianco.blog/spopola-lo-spagnolo-scompare-il-francese-perche-sempre-piu-scuole-stanno-abbandonando-la-lingua-transalpina/ 2022
4. https://www.tecnicadellascuola.it/insegnamento-della-lingua-francese-poche-cattedre-e-difficolta-ad-ottenere-trasferimenti-il-decreto-sugli-organici
5. https://sindacatoinsegnanti.it/genova/blog/2024/11/06/la-scelta-della-lingua-nella-scuola-pubblica-cosa-dice-la-normativa/
6. https://www.orizzontescuola.it/seconda-lingua-comunitaria-la-trasformazione-della-cattedra-in-presenza-dei-titolari-non-e-possibile/
7. https://win.gildavenezia.it/normativa/schede/attivazione_2lingua.htm
8. https://www.orizzontescuola.it/cattedra-francese-tar-dice-no-a-trasformazione-in-altra-lingua-comunitaria-sentenza/
9. https://www.orizzontescuola.it/tutelare-la-seconda-lingua-comunitaria-ds-rispettino-normativa-lettera/

CONCLUSIONI

L'ambizione di questo lavoro, realizzato con la stessa dedizione che quotidianamente riserviamo all'insegnamento, è quella di far emergere una criticità che, probabilmente, non è ancora pienamente compresa nella sua reale portata, soprattutto in termini di ripercussioni sulla qualità e diversificazione dell'offerta formativa, del lavoro e della vita di molti docenti italiani.

La situazione attuale richiede una risoluzione rapida prima che l'aumento incontrollato di cattedre sovrannumerarie comprometta la stabilità del sistema scolastico.

L'obiettivo finale, pertanto, è quello di individuare interlocutori in grado di comprendere le nostre ragioni, accogliere le nostre istanze, identificare soluzioni, restituendo fiducia, motivazione e dignità alla nostra professione.

RETE DOCENTI TUTELA FRANCESE

Le rappresentanti:

Chiara Bellagamba

Serenella Donati

Alessandra Pelle

Gianvittoria Pezzillo

RINGRAZIAMENTI

SI RINGRAZIANO:

La Prof.ssa Gisella Langé, Dirigente Tecnico per le Lingue Straniere
L'Institut Français - Centre Saint-Louis
Campus France
L'ADILF
L'AMOPA
I colleghi e le colleghe delle varie regioni italiane

ALLEGATI

m_pi.AOODGPER.REGISTRO
UFFICIALE.U.0014603.12-04-2022.h.11:54

Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico — Ufficio IV

Ai Direttori Generali degli Uffici
Scolastici Regionali
LORO SEDI

e, p.c.
al Capo di Gabinetto
del Ministro dell'Istruzione
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

al Capo Dipartimento per il sistema
educativo
di istruzione e di formazione
DPIT.segreteria@istruzione.it

al Direttore generale per i sistemi
informativi e la statistica
dgsis@postacert.istruzione.it

OGGETTO: Dotazioni organiche del personale docente per l'anno scolastico 2022/23

La presente nota dispone istruzioni operative in merito alla determinazione dell'organico per il personale docente dell'anno scolastico 2022/23, facendo innanzitutto riferimento alle innovazioni introdotte con la legge 30 dicembre 2021, n. 234 anche al fine di conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

[omissis]

L'offerta della seconda lingua comunitaria deve tener conto della presenza di docenti con contratto a tempo indeterminato nell'istituzione scolastica; eventuali richieste di trasformazione delle cattedre della seconda lingua comunitaria sono accolte dagli Uffici scolastici regionali qualora risultino prive di titolare, non comportino a regime la trasformazione della cattedre interna in cattedra esterna, non vi siano nella provincia docenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in attesa di sede definitiva o in soprannumero e, comunque, non si determinino situazioni di soprannumero.

Allegato 1

Nota 14603 del 12/04/2022

m_pi.AOODGPER.REGISTRO
UFFICIALE.U.0026952.12-04-2023.h.14:33

Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico - Ufficio IV

Personale docente ed educativo

Ai Direttori Generali degli Uffici
Scolastici Regionali
LORO SEDI

e, p.c.
al Capo di Gabinetto
del Ministro dell'Istruzione
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

al Capo Dipartimento per il sistema
educativo
di istruzione e di formazione
dpit@postacert.istruzione.it

al Direttore generale per i sistemi
informativi e la statistica
dgsis@postacert.istruzione.it

OGGETTO: Dotazioni organiche del personale docente per l'anno scolastico 2023/24

La presente nota dispone istruzioni operative in merito alla determinazione dell'organico per il personale docente dell'anno scolastico 2023/24, facendo innanzitutto riferimento alle innovazioni introdotte con la legge 30 dicembre 2021, n. 234 anche al fine di conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

[omissis]

L'offerta della seconda lingua comunitaria deve tener conto della presenza di docenti con contratto a tempo indeterminato nell'istituzione scolastica; eventuali richieste di trasformazione delle cattedre della seconda lingua comunitaria sono accolte dagli Uffici scolastici regionali qualora risultino prive di titolare, non comportino a regime la trasformazione della cattedre interna in cattedra esterna, non vi siano nella provincia docenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in attesa di sede definitiva o in soprannumero e, comunque, non si determinino situazioni di soprannumero.

Allegato 2

Nota 26952 del 12/04/2023

m_pi.AOODGPER.REGISTRO
UFFICIALE.U.0043464.28-03-2024.h.14:15

Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico - Ufficio IV

Personale docente ed educativo

Ai Direttori Generali degli Uffici
Scolastici Regionali
LORO SEDI

e, p.c.
al Capo di Gabinetto
del Ministro dell'Istruzione
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

al Capo Dipartimento per il sistema
educativo
di istruzione e di formazione
dpit@postacert.istruzione.it

al Direttore generale per i sistemi
informativi e la statistica
dgsis@postacert.istruzione.it

OGGETTO: Dotazioni organiche del personale docente per l'anno scolastico 2024/25

La presente nota dispone istruzioni operative in merito alla determinazione dell'organico per il personale docente dell'anno scolastico 2024/25.

In attuazione di quanto previsto dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234, in continuità con gli anni precedenti, sono adottati due distinti decreti del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per rispondere alle indicazioni e ai tempi rispettivamente previsti dall'art.1, commi 335 e ss. e 344, 345, lett. *d)* e dall'art.1, commi 344 e 345, lett. *a)*, *b)* e *c)*, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

[omissis]

L'offerta della seconda lingua comunitaria deve tener conto della presenza di docenti con contratto a tempo indeterminato nell'istituzione scolastica; eventuali richieste di trasformazione delle cattedre della seconda lingua comunitaria sono accolte dagli Uffici scolastici regionali qualora risultino prive di titolare, non comportino a regime la trasformazione della cattedre interna in cattedra esterna, non vi siano nella provincia docenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in attesa di sede definitiva o in soprannumero e, comunque, non si determinino situazioni di soprannumero.

Allegato 3

Nota 43464 del 28/03/2024

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE - SPAGNOLO)
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
anno scolastico 2025/26

Definizione criteri per l'assegnazione della seconda lingua comunitaria (francese - spagnolo)

- La scelta dello spagnolo come seconda lingua da parte delle famiglie è indicativa e non vincolante.
- La scuola, dopo aver formato i gruppi classe secondo i criteri pedagogici dell'Istituto (già definiti e deliberati), andrà a verificare le preferenze per lo spagnolo espresse dalle famiglie, comunque non vincolanti.
- L'assegnazione dello spagnolo come seconda lingua avverrà:
  a) prioritamente per gli alunni NAI di madrelingua corrispondente;
  b) Per i restanti alunni, in caso di eccedenza di richieste per la stessa lingua, si procederà al sorteggio tenendo conto dei vincoli legati alla capienza delle classi.
- L'assegnazione dello spagnolo come seconda lingua comunitaria sarà subordinata alla formazione di quattro o più classi prime, poiché in ogni caso saranno salvaguardate tre classi prime con francese come seconda lingua.

Allegato 4

Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Alle famiglie
Ai docenti
Al personale Amministrativo
Ai collaboratori scolastici
Al DSGA

Oggetto: Sorteggio classi prime lingua spagnola a.s. 2024/2025

Si comunica alle famiglie degli alunni neoiscritti che hanno scelto la lingua spagnola che, a seguito di un esubero di richieste, sarà necessario effettuare un sorteggio in extrema ratio per procedere alla formazione delle due classi di lingua spagnola per a.s. 2024/2025.

Il sorteggio avrà luogo giorno mercoledì 28 febbraio 2024 alle ore 11.00 presso l'Aula Magna/Teatro del plesso della Scuola Secondaria alla presenza del:

• Dirigente Scolastico e suoi collaboratori;

• Referente di Plesso della Scuola Primaria;

• Insegnanti delle classi V (non in orario di servizio);

• Rappresentanti dei Genitori delle classi V;

• Assistente Amministrativo.

Si precisa che il sorteggio avverrà nel rispetto dei criteri di precedenza espressamente indicati nella domanda di iscrizione e che tale sorteggio è aperto al pubblico.

Roma, 22/02/2024

Allegato 5

RETE DOCENTI TUTELA FRANCESE

RETE DOCENTI TUTELA FRANCESE

PAGINA FB: Rete Docenti Tutela Francese
CANALE WHATSAPP: Rete Docenti Tutela Francese
INSTAGRAM: @retedocenti_tutelafrancese

Progetto grafico di: Dario De Marco
www.dariodemarco.it

Rete Docenti Tutela Francese © 2025 by Dario De Marco is licensed under CC BY-NC-ND 4.0

